



## Una richiesta di lavoro pubblicata a Udine nel 1935

Anni in cui trovare lavoro *fùera de porta de casa*, non devono essere mai esistiti. Ben lo sanno gli emigranti, i nostri e tutti, ma in particolare quelli delle zone più disagiate, come quelle d'alta montagna; ma la crisi, quando c'è, si fa sentire anche in città. Tant'è che a Udine, nel 1935, sul «Strolic Furlan» venne pubblicato questa curiosa e piacevolissima (a modo suo) richiesta di lavoro.

E' in friulano: «Dree Bulfón / Capomuradôr / Vie Cividât 25 - UDIN - Vie Cividât 25 / Al fâs un pôc di dut, al juste comuz e seglâr, cusinis e fogolârs, stuis, napis e camînis, canai e tumbîns, al bute jù di cà, al fâs sù di là, al fâs qualchi ciasute, qualchi puint, al governe stradis, al mene glérie, insome dut ce c'ai càpite, di pizzuol e di grant, baste no stâ di bant».

Sperando di tradurla bene, in italiano dice: «Andrea Bulfon / Capomuratore / Via Cividale 25 Udine/ Fa un po' di tutto, aggiusta *commode* e secchiali, cucine e focolai, *stue*, nappe e camini, condotte e tombini, butta giù di qua, tira su di là, fa qualche casetta, qualche ponte, tiene in ordine strade, trasporta ghiaia, insomma tutto quello che capita, di piccolo e di grande, gli basta non stare con le mani in mano».

*PUBBLICAZIONI VERIFICATE:*

«Comunicati dal Libero Maso de I Coi», n. 1980, giovedì 1° ottobre 2014

\*\*\*